

**Riunione del:**

8 giugno 2017 dalle ore 14.30 alle 17.45 – presso Sala riunioni Ospedale San Paolo – Savona

**Presenti**

Dr. Eugenio Porfido	Direttore generale	Presidente
Dr.ssa Piazza Antonella	Direttore Sanitario	
Dr. Salvatore Giuffrida	Direttore Amministrativo	
Dr. Garra Luca	Direttore	Presidio Osp. Pietra L. – Albenga
Dr.ssa Tulimiero Lucia	Direttore	Presidio Osp. Savona – Cairo
Dr.ssa Auteri M. Enrica	Direttore	S.C. Prof. Sanitarie e Ass. Sociale
Dr.ssa Boccia M. Beatrice	Direttore	Dip. Risorse umane e Relazioni esterne
Dr. Mazzone Antonello	Direttore	Dip. Economico – Finanziario
Dr. Salvatore Espisito	Direttore S.C.	sostituto dr. Brunello Brunetto Dip. Emergenza
Dr.ssa Briata M. Paola	Direttore	Dip. Prevenzione
Dr. Cohen Amnon	Direttore	Dip. Materno Infantile
Dr. Giberti Claudio	Direttore	Dip. Chirurgie
Dr. Giorgio Burastero	Direttore S.C.	sostituto dr. Lanza Francesco direttore Dip. Ortopedia
Dr. Mereu Carlo	Direttore	Dip. Specialità Mediche
Dr. Fabio Bandini	Direttore S.C.	sostituto dr. Peirano Marino Dip. Testa Collo
Dr. Alessandro Gastaldo	Direttore f.f. S.C.	sostituto dr. Padolecchia Riccardo Dip. Immagini
Dr. Tassara Rodolfo	Direttore	Dip. Medicina
Dr. Tomasini Andrea	Direttore	Dip. Patologia clinica
Dr. Valenti Carlo	Direttore	Dip. di Salute mentale
Dr. Brusa Adriana	Direttore	Distretto Finalese
Dr. Calderino Emilia	Direttore	Distretto delle Bormide
Dr. Dessì Dino	Direttore	Distretto Albenganese
Dr. Genta Giorgio	Direttore	Distretto Savonese
Dott. Roberto Carozzino	Direttore	S.C. SERT
Dr.ssa Maria Nicotera	Dirigente	sostituto dr.ssa Bedo Marinella direttore Area Farmaceutica
Dott. Giorgio Fusetti		Rappresentante sindacati medici convenzionai territoriali
Dott. Tersidio Angelo		Rappresentante sindacati medici convenzionai territoriali

**Assenti giustificati:**

Ing. Branchetti Cesare	Direttore	Dip. Tecnologico
Dr. Brunello Brunetto	Direttore f.f.	Dip. Emergenza sostituito
Dr. Bertolotto Marco	Direttore	Dip. Riabilitazione
Dr. Lanza Francesco	Direttore	Dip. Ortopedia sostituito
Dr. Modenesi Maurizio	Direttore	Dip. Cure Primarie ed attività distrettuali
Dr. Lanza Francesco	Direttore	Dip. Ortopedia
Dr. Peirano Marino	Direttore	Dip. Testa Collo sostituito
Dr. Padolecchia Riccardo	Direttore	Dip. Immagini
Dr.ssa Bedo Marinella	Direttore	Area Farmaceutica sostituito

### Informative

Argomento	Discussione
<p><b>Riorganizzazione Neuropsichiatria infantile</b></p>	<p>Si informa che, con l'adozione di DGR del 2016, la Regione ha inserito negli obiettivi dei Direttori generali il passaggio delle attività di neuropsichiatria infantile dal Dipartimento di Cure Primarie ed attività distrettuali al Dipartimento di Salute mentale.</p> <p>I direttori interessati hanno già provveduto a definire il passaggio delle attività tra i due dipartimenti, si precisa che l'attività relativa alla disabilità motoria rimarrà nella filiera della disabilità.</p> <p>Si esprime parere favorevole alla proposta del dr. Valenti circa una nuova denominazione della struttura "Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza".</p>

### Verbale

Argomento	Discussione	Conclusioni
<p><b>Riorganizzazione delle SS.CC. Chirurgia protesica e MIOA</b></p>	<p>Si informa che a seguito delle dimissioni rassegnate dal dr. Andrea Camera, direttore della S.C. Chirurgia protesica, si è ritenuto opportuno procedere con la seguente riorganizzazione, che si intende sottoporre al parere del Collegio di Direzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La S.C. MIOA e la S.C. Chirurgia protesica verranno accorpate in un'unica struttura denominata "Ortopedia e Traumatologia 2", la cui direzione sarà affidata all'attuale Direttore della S.C. MIOA dr. Giorgio Burastero, a far data dal 15 giugno p.v.. il personale che attualmente afferisce alle due strutture verrà integralmente attribuito alla S.C. Ortopedia e Traumatologia 2.</li> <li>- All'attuale S.C. Ortopedia e traumatologia diretta dal dr. Francesco Lanza, che verrà denominata "Ortopedia e Traumatologia 1", afferirà l'attività di Chirurgia vertebrale, mentre l'attività relativa alla spalla farà riferimento alla struttura Ortopedia e Traumatologia 2.</li> <li>- Il MIOS, Centro Regionale di Malattie Infettive Osteoarticolari, che si precisa essere un Centro e non una struttura operativa che si occupa prevalentemente di ortopedia settica, opera attraverso le attività poste in essere dalle SS.CC. Malattie Infettive Presidio Ponente e Ortopedia e Traumatologia 2.</li> </ul> <p>Alle perplessità rappresentate rispetto a come il MMG debba predisporre le ricette di visita specialistica, al fine che la stessa venga prenotata nella struttura che tratta la patologia richiesta, tenuto conto che la denominazione delle strutture non individua la specialità trattata, il Direttore amministrativo informa che non dovrebbero esserci problemi per la seconda richiesta, perché la Regione è orientata ad abolire un</p>	<p>Il Collegio di Direzione esprime parere favorevole.</p>

	<p>secondo passaggio del paziente con il MMG, ma verrà direttamente indirizzato da operatori interni alla struttura idonea e/o al CUP di 2° livello.</p>	
<p><b>Definizione profilo soggettivo del Direttore della S.C. Ostetricia e Ginecologia</b></p>	<p>Tenuto conto che la normativa in materia di conferimento di incarico di Direttore di S.C. è cambiata, in particolare il presidente della Commissione valutatrice, non sarà più il Direttore sanitario, ma sarà individuato tra uno dei clinici facenti parte la commissione stessa.</p> <p>La scelta del vincitore sarà fatta da parte della Direzione generale su una terna proposta dalla Commissione preposta, nel caso non venisse individuato quale vincitore del concorso il primo della terna, la direzione dovrà darne motivazione specifica.</p> <p>Di conseguenza l'applicazione della norma porta ad un diverso tipo di valutazione, la Commissione farà una valutazione di tipo professionale, la Direzione farà una valutazione strategica, mentre il Collegio di Direzione farà una valutazione di tipo tecnico, con la definizione di un profilo soggettivo professionale che diventerà vincolante per la valutazione della Commissione stessa.</p> <p>Il Direttore sanitario passa ad illustrare nel dettaglio la proposta di profilo soggettivo di cui all'oggetto.</p>	<p>I presenti condividono ed approvano il profilo soggettivo proposto dal Direttore Sanitario, contenuto del documento allegato "A" al presente verbale.</p>
<p><b>Relazione su attivazione piani di emergenza</b></p>	<p>Il dr. Ratto e la dr.ssa Guidido illustrano quanto emerso circa la prima esercitazione circa i piani di emergenza, come risulta dalla documentazione agli atti.</p> <p>Si ritenuto di procedere con l'esercitazione a cui ne seguiranno altre già programmate, non solo per adempiere ad un obbligo di legge, ma perché il coinvolgimento di tutto l'ospedale aiuta a comprendere dove le procedure possano essere migliorate, consente agli operatori, poco esperti di situazioni di emergenza di prepararsi al meglio.</p> <p>Obiettivo finale avere un piano di emergenza per struttura/reparto.</p>	<p>I presenti prendo atto.</p>
<p><b>Job description</b></p>	<p>Si precisa che i contenuti della scheda Job description dovranno rappresentare il ruolo, cioè cosa ci si aspetta da chi ricoprirà quel ruolo e non la persona.</p> <p>La J.D sarà allegata al contratto individuale e farà parte integrante del manuale operativo della qualità.</p> <p>E' stato individuato quale obiettivo di budget per l'anno 2017 per i direttori di Struttura complessa, a seguire per i responsabili di SSD e di SS.</p> <p>Si passa ad illustrare nello specifico il processo di</p>	<p>I presenti prendo atto.</p>

	<p>compilazione delle diverse aree: medicina, emergenza, chirurgia, territorio, e la dr.ssa Boccia si dice disponibile ad intervenire nelle diverse riunioni di dipartimento al fine di dare un maggior supporto e facilitare la compilazione stessa.</p> <p>Si tiene a ricordare che il processo di Job description è legato alla graduazione delle funzioni.</p> <p>Nell'occasione si informa che, sarà adottata in azienda una scheda di valutazione individuale, intesa come strumento utile ad orientare i comportamenti ed aiutare ad uno sviluppo professionale. Si parte in fase sperimentale con il personale del comparto, legandola all'accordo sul riconoscimento economico alla fascia superiore, poi a seguire una valutazione anche per l'area della dirigenza, attraverso un percorso strutturato.</p>	
<b>Clinical Governance</b>	<p>Il Direttore generale illustra le slide, agli atti, al fine di rappresentare cosa si intende per "Clinical Governance" ed invitare i presenti a fare una riflessione in merito.</p> <p>Clinical Governance è una strategia mediante la quale le organizzazioni sanitarie si rendono responsabili del miglioramento continuo della qualità dei servizi e del raggiungimento-mantenimento di elevati standard assistenziali, stimolando la creazione di un ambiente che favorisca l'eccellenza professionale.</p>	I presenti prendo atto di quanto rappresentato.

#### Punti risolti

Punto	Risoluzione	Note
<b>Richieste di patrocinio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso di perfezionamento in Economia del Farmaco e della Salute 3° edizione - Università di Genova settembre 2017</li> <li>- Corso nazionale per la gestione dell'errore clinico in pneumologia - Società Italiana di Pneumologia - Genova 21-22-23 giugno 2017</li> <li>- Corso pratico di anatomia chirurgica e dissezione sperimentale otologica 2° livello . dr. Nosengo 6 – 10 novembre 2017</li> <li>- 36° corso propedeutico di Chirurgia e Riabilitazione della</li> </ul>	Il Collegio esprime parere favorevole alle richieste di patrocinio a fianco indicate

	mano – Fonadazione Savonese per gli studi della mano . Savona 3 – 7 luglio 2017	
--	--	--

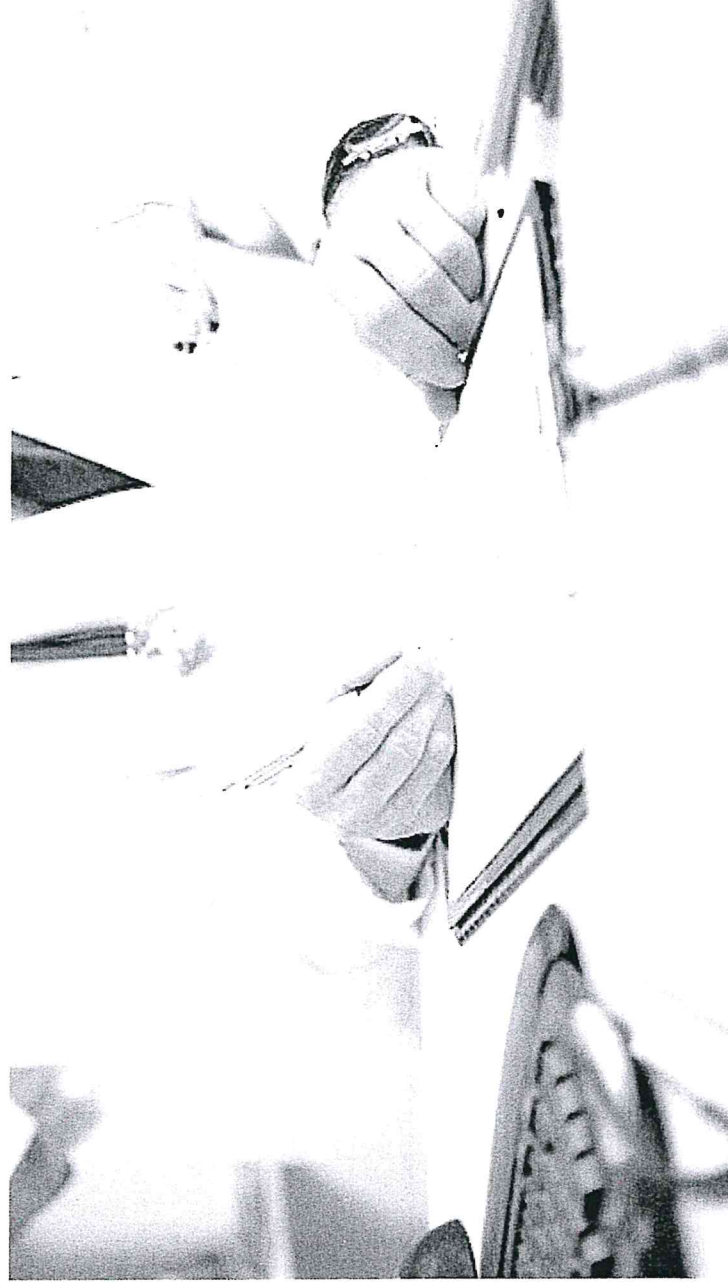
Allegati: "A" profilo soggettivo del Direttore della S.C. Ostetricia e Ginecologia

Responsabile del Procedimento: Gabriella De Stefani

n

## **DIRETTORE S.C. OSTETRICA E GINECOLOGIA**

***Profilo soggettivo: competenze generali e specifiche  
richieste per ricoprire la funzione***



## COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- **Pianificare e programmare** le attività in relazione alla domanda interna ed esterna;
- **Programmare processi di integrazione ospedale/territorio** per l'implementazione dei percorsi diagnostico terapeutici e di continuità assistenziale;
- **Garantire esperienza in progetti** atti alla riduzione delle liste di attesa;
- **Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e clinico** favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali;
- **Promuovere la presa in carico del paziente;**
- **Programmare e organizzare eventi formativi;**
- **Valorizzare i collaboratori** offrendo loro una crescita professionale e una **formazione professionale** improntata sulla **flessibilità** nell'utilizzo delle tecniche chirurgiche e delle dotazioni tecnologiche;
- **Gestire i conflitti interni** al gruppo e costruire un buon clima organizzativo.

## COMPETENZE GESTIONALI

- **Gestire le risorse umane, tecnologiche e finanziarie nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget e in relazione agli obiettivi assegnati, nell'ottica dell'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative e nell'uso efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali;**
- **Gestire le risorse incentivanti;**
- **Conoscere i principali dati ed indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa e i principali indicatori della scheda di budget oltre alla capacità di negoziare il budget con la direzione strategica;**

## **CONOSCENZE TECNICO/SCIENTIFICHE, GOVERNO CLINICO E INNOVAZIONE**

- **Favorire** l'introduzione di **nuovi modelli** organizzativi;
- Assicurare la **corretta applicazione** delle **procedure operative** diagnostiche e terapeutiche;
- Promuovere e vigilare sull'**appropriatezza** dell'utilizzo delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche;
- **Gestire PDTA e percorsi multidisciplinari e multi professionali** in collaborazione con le Strutture Complesse coinvolte, con particolare attenzione alla **patologia di interesse chirurgico**.



Sistema Sanitario Regione Liguria

**AS12**

## GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEL RISCHIO E DELLA PRIVACY

- Promuovere l'**identificazione** e la **mappatura dei rischi** prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- Assicurare e promuovere **comportamenti professionali nel rispetto delle normative** generali e specifiche sulla **sicurezza** e sulla **privacy**;
- Promuovere l'**osservanza del codice di comportamento** dei pubblici dipendenti.

## COMPETENZE SPECIFICHE I

Comprovata esperienza nel **trattamento medico e chirurgico delle patologie ginecologiche benigne e maligne con tecnica chirurgica laparoscopica, isteroscopica**, accesso vaginale e laparotomico

- Diagnosi ginecologica clinica e strumentale endoscopica: elevata autonomia in tutte le tecniche;
- Approfondita conoscenza delle tecniche di Chirurgia laparoscopica;
- Approccio retroperitoneale laparoscopico sistematico;
- Chirurgia isteroscopica: diagnostica e operativa ambulatoriale; chirurgia resettoscopica, trattamento delle malformazioni uterine;
- Chirurgia vaginale: tecniche di correzione dei difetti del pavimento pelvico, isterectomia per uteri di grandi dimensioni, annessiectomia, approccio mini-invasivo;

## COMPETENZE SPECIFICHE II

- **Chirurgia laparotomica:** gestione delle masse addominopelviche di grandi dimensioni, approccio retroperitoneale per trattamento del tumore ovarico avanzato;
- Conoscenza delle tecniche di **chirurgia robotica**;
- Corretta gestione medica e chirurgica della **paziente sterile**;
- Elevata esperienza nella **gestione delle urgenze ostetrico-ginecologiche e delle complicanze chirurgiche**;
- Gestione dei **percorsi clinico assistenziale dedicati alla paziente oncologica**;
- **Approccio multidisciplinare:** collaborazione con gli specialisti coinvolti nella gestione del paziente: anestesista, internista, urologo, chirurgo generale per la gestione del paziente difficile o affetto da patologia multiorgano: endometriosi profonda, oncologia, al fine di ottimizzare il management del paziente;
- **Diagnostica ecografica** della patologia ginecologica: in particolare diagnosi differenziale tra lesione benigna e maligna.

## COMPETENZE SPECIFICHE III

***Ostetricia: comprovata esperienza nella gestione della gravidanza fisiologica e patologica con approccio incentrato sulla multidisciplinarietà e sulla centralità della paziente.***

- Gestione della **gravidanza fisiologica**;
- Gestione della **gravidanza patologica**: stratificazione del rischio nella gravidanza patologica e relativa gestione, differenziazione del percorso tra gravidanza fisiologica e gravidanza patologica, gestione “integrata” della patologia della gravidanza rapportandosi con le altre S.S.C.C. interessate;
- Collaborare alla stesura, insieme alle S.S.C.C. interessate, di un PDTA che garantisca l’offerta del servizio di partoanalgesia H24 nell’ambito dell’attività istituzionale;
- Gestione dei rapporti tra **Distretti e Ospedale** nell’ottica della **continuità assistenziale** e della **centralità** della paziente.